



Federazione Regionale USB Piemonte

CONTRO IL JOBS ACT



Novara, 20/04/2015

Venerdì 17 marzo 2015 si è tenuto a **Novara** un incontro pubblico numeroso e partecipato dal titolo “**JOBS ACT...No Grazie**”, con la partecipazione di **Maurizio Scarpa** di USB Nazionale, **Vincenzo Angellotto** dell’Unione degli Studenti di Novara, assente per motivi familiari l’avvocato Gianluigi Garone, introduzione di **Felice Lanni** di USB Novara.

Le relazioni e gli interventi dei partecipanti hanno evidenziato i **contenuti regressivi** della legislazione del **Jobs Act**, che sostanzialmente vuole rendere tutti i lavoratori precari, per quanto riguarda i diritti e il reddito, ed eliminare la possibilità di organizzazione del conflitto sindacale nei luoghi di lavoro.

Questo è anche il risultato – è stato sottolineato- della strategia sindacale di Cgil, Cisl e Uil che hanno sostanzialmente accettato, in alcuni casi assecondato, la progressiva erosione delle conquiste del movimento operaio degli anni settanta in nome della compatibilità, della politica dei redditi, della concertazione a senso unico che si sono coerentemente tradotti in minori diritti e peggioramento delle condizioni economiche per tutti, e dell’aggravarsi delle sofferenze per pensioni, disoccupazione, casa, ambiente, sanità, trasporti, istruzione ecc....

Particolare **approfondimento** è stato portato anche sulla **riforma renziana della scuola** e delle strategie del movimento degli studenti per contrastarne la deriva aziendalista e riaffermare il diritto all’istruzione e a un futuro non precario.

In conclusione Maurizio Scarpa ha richiamato la necessità e la possibilità di contrastare la politica governativa e padronale, nelle mutate condizioni economiche e sociali, attraverso la **ripresa organizzata del conflitto sindacale e sociale**, che è l'obiettivo perseguito da USB.